GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

MOVIMENTO CALCIATORI

Bologna

Cessioni: Giancarlo Bacci (alla Fiorentina per 50 milioni, di cui 25 alla Roma).

Acquisti: Gino Pivatelli, anni 20, interno (dal Verona per 25 milioni); Ugo Pozzan, anni 24, interno (dal Verona per 25 milioni); Giulio Bonafin, anni 19, centro avanti (dal Venezia per 15 milioni; Ivanoe Nolli, anni 22, mediano (dalla Cremonese per 3 milioni).

Fiorentina

Cessioni: Pietro Biagioli al Torino per 8 milioni); Renzo Venturi alla Roma per 25 milioni).

Acquisti: Giancarlo Bacci, anni 22, interno e centro avanti (dal Bologna e dalla Roma per 50 milioni); Guido Gratton, anni 21, interno (dal Como per 20 milioni); Gunar Gren, mezzala destra, di anni 33 (dal Tilan); Vidal ala sinistra (proveniente dalla Federazione uruguayana).

Genoa

Acquisti: Niels Bennike, anni 28, interno (dalla Spal per 10 milioni).

Juventus

Acquisti: allenatore Aldo Olivieri (dall'Udinese); Antonio Montico, anni 20, interno (dall'Udinese per 15 milioni); Elio Angelini, anni 27, portiere (dall'Udinese per 10 milioni); Alfredo Travia, anni 29, terzino (dalla Pro Patria); Romolo Bizzotto, anni 28, mediano (dalla Spal per fine prestito); Giovanni Macor, anni 21, ala ambidestra (dal Fanfulla).

Cessioni: Pasquale Vivolo (alla Lazio per 70 milioni); Karl A. Hansen (alla Sampdoria per 20 milioni).

Lazio

Acquisti: Pasquale Vivolo, anni 25, centro avanti (dalla Juventus per 70 milioni); Alberto Fontanesi, anni 24, ala sinistra (dalla Spal per 25 milioni).

Napoli

Acquisti: Ottavio Bugatti, anni 25, portiere (dalla Spal per 55 milioni); Giovanni Ferraro, anni 23, centro mediano (dal Chieti per 6 milioni).

Milan

Acquisti: Hasse Persson, anni 26, centro avanti (proveniente dalla Federazione svedese, 18 milioni; in seguito alle disposizioni governative non dovrebbe essere utilizzabile); Silvano Moro, anni 26, mediano (dall'Udinese per

ALBERTO FONTANESI acquistato dalla « Lazio » per 25 milioni

32 milioni); Mario Bergamaschi, anni 24, mediano (dal Como); Adriano Bassetto, mezz'ala ambidestra, di anni 28 (dalla Sampdoria).

Palermo

Cessioni: Lorenzo Bettini (alla Roma per fine prestito); Renato Bertocchi (alla Spal per 12 milioni).

Roma

Acquisti: Alcide Edgardo Ghiggia, anni 27, ala destra (proveniente dalla Federazione uruguaiana, 30 milioni); Renzo Venturi, anni 25, terzino e centro mediano (dalla Fiorentina, per 25 milioni); Lorenzo Bettini, anni 22, centro avanti (dal Palermo per fine prestito).

Sampdoria

Acquisti: Karl Arge Hansen, anni 32, interno (dalla Juventus per 20 milioni).

Spal

Cessioni: Ottavio Bugatti (al Napoli per 55 milioni); Romolo Bizzotto (alla Juventus per fine prestito); Niels Bennike (al Genoa per 10 milioni); Alberto Fontanesi (alla Lazio per 35 milioni).

Acquisti: Rinaldo Olivieri, anni 18, interno (dalla Sambenedettese); Renato Bertocchi, anni 28, portiere (dal Palermo per 12 milioni).

Udinese

Cessioni: allenatore Aldo Olivieri (alla Juventus); Elio Angelini (alla Juventus per 10 milioni); Antonio Montico (alla Juventus per 15 milioni); Silvano Moro (al Milan per 32 milioni).

Torino

Acquisti: Pietro Biagioli, anni 24, centro avanti (dalla Fiorentina per 8 milioni); Quinto Bertoloni, anni 26, ala sinistra (dalla Pro Patria); Paolo Marcora, anni 21, terzino (dalla Pro Patria).

INTENSA DOMENICA MOTORISTICA IN ITALIA E ALL'ESTERO

Ascari favorito a Francorchamps E' scattata la "Milano-Taranto,,

Le altre corse della giornata sono: il Gran Premio del Portogallo a Lisbona, il Circuito del Castello a Teramo, il Circuito di Caserta e la Trieste-Opicina

Quella di oggi è una domenica particolarmente ricca di avvenimenti per lo sport del motore. In campo automobilistico fra le gare più importanti che si disputeranno all'estero bisogna ricordare il Gran Premio di Francorchamps, IV prova del campionato mondiale, ed il Gran Premio di Lisbona. In Italia si disputeranno il V Circuito del Castello, il Circuito di Caserta e la classica, in salita Trieste-Opicina.

In campo motociclistico il tabellone della giornata è

A Francorchamps FARINA è con Fangio e Ascari uno dei favoriti

tenuto dalla VIII Milano-Taranto, la classica internazionale di fondo scattata dallo Idroscalo milanese questa mattina alle 0.01.

* * *

Il Gran Premio di Francorchamps si disputerà sul circuito belga di Spa, un anello di km. 14,22 che ben si presta allo sviluppo delle più alte velocità. Al via saranno tutti i migliori piloti da Ascari e Farina, a Villoresi, a Fangio, a Gonzales, a Rosier, ecc.

Nella prima giornata di prove l'argentino Fangio su Maserati ha abbassato il record del circuito per macchine sino a 2000 cc. detenuto da Ascari girando in 4'30" alla media oraria di km. 188,265.

Il tempo realizzato da Fangio lascia sperare in una lotta emozionantissima ed aumenta notevolmente l'interesse che era andato scemando dopo la netta supremazia dimostrata dalle Ferrari nelle due prime prove del campionato (Buenos Aires e Zandvoort). Alla terza prova, quella di Indianapolis, come si ricorderà, le macchine europee non hanno partecipato.

Naturalmente però sulle possibilità della Maserati non bisogna illudersi troppo poichè se è vero che potenzialmente è ormai sullo stesso piano della Ferrari è anche vero che essa manca ancora di quella « tenuta » che costituisce il maggior vanto dei bolidi rossi del cavallino rampante.

Una cosa però oggi è sicura: le Maserati sono state notevolmente migliorate dopo le delusioni fornite recentemente e si avvarranno di cinque piloti di prim'ordine: Fangio, Gonzales, De Graffenried, Claes e Marimon. Fra le altre macchine che partecipano alla gara le uniche che possono nutrire qualche piccola ambizione, che non vada però, salvo incidenti, al di là di un onorevole piazzamento, sono le Gordini che hanno in Behra il loro caposquadra. Disco chiuso invece per le macchine inglesi Bristol, Connaught e H.W.M.

Dopo le tre giornate di prova, durante le quali, come abbiamo detto, Fangio ha realizzato il miglior tempo, sono state decise le posizioni di partenza.

In prima posizione partirà l'asso argentino con a fianco Ascari (Ferrari) ed il suo connazionale Gonzales (Maserati) che nelle prove di qualificazione hanno segnato 3'32" (media oraria km. 186,082). In seconda fila si allineeranno gli italiani Nino Farina (miglior tempo 4'36") e Gigi Villoresi (miglior tempo 4'39") entrambi su Ferrari, in terza Marimont su Maserati (miglior tempo 4'40"), Hawthorn su Ferrari (4'42") e Trintignant su Gordini (4'45") ed in quarta De Graffenried e John Claes su Maserati.

Seguiranno: in quinta fila: Frere su H.W.M., Schell su Gordini, Rosier su Ferrari; in terz'ultima fila: Behra e Wacher su Gordini, ed in penultima fila: McLan su H.W.M., Pilette su Connaught e Collins su H.W.M.

Chiuderanno il campo dei partenti: Legat su Meteror, e Berger su Gordini. Ieri hanno provato solo pochi corridori fra cui Ascari, Fangio, Claes e Rosier.

* * *

Il G. P. del Portogallo si disputerà a Lisbona e sarà riservato alle vetture sport. L'interesse di questa gara si accentra tutto sulla immancabile ripresa del duello iniziato a Le Mans fra le vetture inglesi Jaguarg trionfatrici della « 24 ore », e le macchine italiane Ferrari e Lancia.

Le Ferrari potranno contare su Sterzi, che sarà al volante di una 4100, su Palmieri che guiderà una 3.000 e sui portoghesi Valentin, Samero, De Oliveira, Mascarenhas, Pinto, Seixas e Nogueira tutti su vecchi modelli 3000 cc. o 2700 cc.

La Lancia che allineerà alla partenza la 3000 sport, quella stessa macchina che ha vinto la Targa Florio, ha affidato le sue vetture a Taruffi, Bonetto e Manzon. Al « via » saranno pure una Gordini 2300 con al volante il francese Loyer, una Aston Martin pilotata dall'australiano Gaze e una Talbot affidata al francese Grignard.

* * *

Il V Circuito del Castello (che si correrà a Teramo) è riservato alle 750 cc sport. La gara, che si presenta quanto mai interessante sia per la larga partecipazione qualitativa delle macchine che per la valentia dei piloti, si disputa con il sistema delle batterie e di una finale.

Gran favorito è il teramano Taraschi che da tempo anela a prendersi la rivincita su Casella e la sua Stanguellini bialbero. Nella lotta fra i due cercherà di inserirsi il romano Leonardi alla guida di una Giaur. Altri nomi di riguardo sono quelli di Mancini (Giaur), del torinese Scala (Scita), di Zannini e Tinazzo (Fiat-Giannini) e di Ricci (Lancia).

Bordoni favorito a Caserta

L'altra gara italiana su Circuito si disputa a Caserta ed è riservata alle macchine sport da 1100 cc. a 2 000 cc. La presenza di Franco Bordoni su Gordini al nostro via di partenza facilita il pronostico. Egli avrà tuttavia dei pericolosi rivali nei piloti della Maserati Giletti, Mantovani e Musso. Una buona prova è attesa anche da Mosatelli, Piotti e Pinzero tutti su Ferrari.

Ecco l'elenco degli iscritti: Siracusa (Fiat Stang.); Lorenzetti (Osca 1100); Rossi (Fiat Stang); Minuteio (Fiat 1100); Placido (X 2000); Giletti (Maserati); Mantovani (Maserati); Musso (Maserati); X della Guastalla (X); Cacciari (Ferrari 2000); Bordoni (Gordini); X della Guastalla (X); X su X; X della Guastalla (X); Caccavale (Fiat 1100).

* * *

La « classica » Trieste-Opicina, riservata alle vetture delle categorie turismo, granturismo e sport, ha la sua nota di maggior interesse nella partecipazione delle Alfa Romeo T. I. e delle Lancia B. 22 nella categoria delle granturismo.

Foltissimo è il gruppo dei concorrenti fra i quali spiccano i nomi di Simontacchi (Fiat 8 V.), Cornacchia (Ferrari 3000), Carini (Alfa Romeo 1900), Gerini (Ferrari 2560), Lubich (Lancia B. 22), Zagato (Fiat-Zagato 1100).

* * *

La VIII Milano-Taranto, la famosa corsa motociclistica che ha richiamato al « via » quasi tutti i migliori specialisti italiani, è scattata dall'Idroscalo di Milano, questa notte alle 0,01. Primi a partire verso la grande « avventura » dei 1300 km., che dallo Idroscalo milanese, attraverso Crema, Codogno, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Firenze, Siena, Viterbo, Roma, Frosinone, Napoli, Avellino, Foggia, Bari, Fasano, Martina Franca, Montemesole e Grottaglie, li porterà sul lungomare di Taranto, sono stati Ferrari (Capriolo), Ghilardi (Laverda), Petri (Ceccato) e Grandi (Capriolo), tutti e quattro su motocicletta di 75 cc. di cilindrata, del gruppo « sport ».

Poi, a quattro ogni minuto, sono partiti via via tutti gli altri. L'ultimo centauro a prendere il via è stato Morini su Guzzi 500 (gruppo « competizione ») che ha lasciato lo Idroscalo alle 2,15.

***

Il Legnano promosso dalla C.A.F. in « A »

FIRENZE, 20. — La Commissione di Appello Federale ha oggi accolto, sia pure parzialmente, il reclamo dell'A.C. Padova contro l'applicazione dell'art. 58 nella partita Padova Catania e ha ritenuto valido il risultato acquisito sul campo (Padova-Catania 1 a 0).

In conseguenza di ciò il Legnano non dovrà più sostenere lo spareggio con il Catania per la qualificazione della seconda squadra promossa in serie « A ». Il Legnano viene conseguentemente promosso in Serie « A » unitamente al Genoa.

GRANDE GIORNATA SUGLI IPPODROMI ITALIANI

Tutti contro Toulouse Lautrec oggi a San Siro nel "Milano,,

Bayard di scena stasera a Villa Glori nel Premio Colosseo

Giornata di gran gala sugli ippodromi italiani: A San Siro il Gran Premio Milano che sulla severa distanza di 3000 metri, darà la misura del valore della generazione dei tre anni messi di fronte ai migliori 4 anni ed agli anziani: A Bologna il Premio della Repubblica che metterà di nuovo di fronte sulla distanza del miglio Hit Song e Birbone, a Roma il milionario Premio Colosseo con il beniamino dei romani Bayard. Ce n'è da accontentare anche gli sportivi più esigenti.

Sette concorrenti saranno ai nastri del « Milano ». « la maratona » del galoppo italiano: Toulouse Lautrec, Albergo, Lama II, Sacile, Orly, Telemaco, Oste, Iroquois, i migliori cavalli che ci siano attualmente sugli ippodromi italiani. Il pronostico si orienta su Toulouse Lautrec, recente trionfatore del Gran Premio d'Italia e su Ruisondoli che nella stessa prova fini secondo: la distanza allungata che ambedue i cavalli affrontano per la prima volta potrebbe anche invertire il risultato di quella giornata e riportare in testa alla classifica dei tre anni, il cavallo romano Ruisondoli, vincitore del Derby: possibilità che trova fondamento oltre che in una forma non troppo brillante dimostrata in allenamento da Toulouse Lautrec anche nel terreno che fino ad ieri appariva allentato.

L'anziano Tommaso Guidi, specialista di questo genere di maratone, farà indubbiamente una buona corsa malgrado il grave peso ma non dovrebbe essere in condizione di vendere i suoi cavalli ai tre anni. Maggiori le possibilità di Orse, in forma splendente, che si avvarrà dell'aiuto dell'ottimo Orly, e di Iroquois con cui la Villa Verde tenta di ripetere il successo di Neebisch nella edizione dell'anno scorso, ma sette chili e mezzo ci sembrano sempre troppi nei confronti dei tre anni che sono indubbiamente qualitativi. Inaicherei pertanto Toulouse Lautrec, Ruisondoli, Orse con qualche riserva per il figlio di Dante se il terreno su cui si disputerà questa splendida edizione del « Milano » dovesse essere pesante.

A Bologna Hit Song, due volte in rottura allorchè si è trovato ad affrontare Birbone sulla distanza del miglio, cercherà nel premio della Repubblica di affermare anche su questa distanza la sua superiorità sull'indigeno. Non sarà certo un'impresa facile dal momento che Birbone è reduce dal fantastico 1'18"2 ai Km. realizzato a Firenze; se « il trottatore volante » riuscirà in essa assisteremo certamente al crollo di un record.

A Roma è di scena il milionario « Colosseo » in cui saranno ai nastri nove cavalli sulla distanza di 2000 metri: tra essi spiccano Bayard, Voltaire e Contessa De Sota mentre Hattie Song, a tenti metri dai suddetti, non dovrebbe avere molte pretese. Malgrado esso non sia quello di una volta, daremo i favori del nostro pronostico a Bayard che potrà avvalersi in corsa dell'aiuto della compagna di colori Montana. Voltaire a nostro parere dovrebbe essere il suo avversario più pericoloso e Contessa De Sota la più qualificata per una piazza d'onore.

Ecco le nostre selezioni per la riunione di Roma che avrà inizio alle 21:

Premio Ottavia: *Valdo, Mimosa;* Premio Valadier: *Ussi, Frugoletto, Imperioso;* Premio Portico: *Montello, Navonio, Azesina,* Premio Aracoeli: *Ireneo, Zoliano, Murzuk;* Premio Colosseo: *Bayard, Voltaire, Contessa De Sota;* Premio Rupe Tarpea: *Chianti, Baobab, Lucena;* Premio Rupe Tarpea 2. div.: *Ponzano, Doge, Matrona;* Premio Corso: *Leoncello, Bradamante.*

G. B.

IL « GIRO DELLA SVIZZERA »

Alfredo Pasotti ha vinto la Solothurn-Losanna

Hugo Koblet conserva la « maglia d'oro »

LOSANNA, 2 — L'italiano Alfredo Pasotti ha vinto oggi la quarta tappa del Giro della Svizzera, la Solothurn-Losanna di 253 Km. regolando in volata un gruppo di sessanta corridori tra cui Koblet e tutti gli italiani. La « maglia d'oro » si è classificata al secondo posto.

Essa non è stata altro che una lunga passeggiata da Solothurn a Losanna. Evidentemente i corridori un po' risentivano dello sforzo compiuto ieri nella tappa a cronometro ed un po' si sono voluti risparmiare in vista della tappa di montagna di domani, tappa che sale sul Grimsel a 2176 metri di altezza.

Sulla salita di San Cergue, valevole per il G. P. della Montagna è transitato primo l'italiano Astrua seguito da Schneider e Kamber. Poi la corsa ha ripreso in gruppo il tran-tran verso il traguardo di Losanna dove il plotone dei sessanta corridori si è presentato compatto.

Nel volatone finale si è avuta in un primo tempo l'impressione di una facile vittoria di Koblet, ma all'ultimo momento, con un guizzo prepotente, si è fatto luce l'italiano Pasotti che ha preceduto di un soffio il campione svizzero. Il lussemburghese Yverdon si è ritirato in seguito ad una caduta.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Alfredo PASOTTI (It.) in ore 7.07'37"; 2) Hugo Koblet (Sv.); 3) Hans Flueckiger (id.); 4) Kain (Anstria); 5) Schraner (Sv.) 6) Zampini (It.); 7) Pertri (Fr.); 8) Buratti (It.); 9) Melli (Sv.); 10) Kamber (id.); 11) a pari merito 50 corridori fra cui gli italiani Fornara, Clerici, Giudici, Astrua, Barozzi, Padovan, Zanetti, Cerami, Defilippis, Franchi, tutti col tempo di Pasotti.

Ed ecco la classifica generale:

1) HUGO KOBLET (Svizzera) 21.54'37"; 2) Fritz Schaer (id.) a 8'45"; 4) Zampini (id.) a 10'23"; 5) Defilippis (it.) a 10'27»; 6) Fornara (id.) a 10'47; 7) Clerici (id.) a 10'56"; 9) Astrua (id.) a 11'14"; 9) Cerami (id.) a 11'30"; 10) Schellenberg (Sv.) a 11'33".

SUL RING DEL « MADISON SQUARE GARDEN »

Il sinistro di "Bobo,, Olson ha piegato Paddy Young

Olson si è così qualificato per incontrare Turpin per il titolo mondiale dei medi

ROBO OLSON

NEW YORK, 20. — Carl « Bobo » Olson (Kg. 72,460) di San Francisco ha battuto nettamente ai punti Paddy Young (Kg. 72,350) di New York in un incontro in 15 riprese svoltosi ieri sera al Madison Square Garden di New York aggiudicandosi così il titolo americano dei pesi medi ed il diritto di misurarsi con l'inglese Randy Turpin per il titolo mondiale della categoria.

Olson ha sottoposto l'avversario ad una severa punizione, ma Paddy Young ha resistito con tenacia sino all'ultimo sebbene il suo viso fosse una maschera di sangue. Nel durissimo combattimento nessuno dei due contendenti è andato al tappeto.

Olson, facendo un uso frequentissimo del suo sinistro, è prevalso decisamente sull'avversario, confermando così i pronostici della vigilia che lo davano favorito per 3-1. Il giudice Arthur Susskind ha attribuito ad Olson 12 riprese e 3 a Young, il giudice Arthur Abbala ha assegnato 11 riprese ad Olson, 3 a Young, e una pari mentre l'arbitro Peter Scalzo ha assegnato ad Olson 9 riprese, 4 a Young e 2 pari.

E' apparsa evidente la differenza di classe dei due avversari, sebbene Young abbia dimostrato elevate qualità di combattente. Di tanto in tanto infatti Young, pur sotto la gragnuola dei colpi di Olson, ha reagito con sinistri al corpo nel tentativo di mettere a segno il colpo da K.O., ma il suo tentativo è stato vano di fronte alla guardia ermetica di Olson.

Al decimo round Olson è riuscito a causare una vasta ferita all'arco sopraciliare sinistro di Young. Al tredicesimo round un'altra ferita si è aperta al sopracciglio destro di Paddy. Nelle ultime riprese anche Olson sanguinava dal naso.

Al termine dell'incontro, nel suo camerino, Olson ha fatto la seguente breve dichiarazione: « Ho raggiunto lo stile necessario per mettere nei guai Turpin ». Dal canto suo, il manager di Olson, Sid Fraherty, ha dichiarato di aver discusso circa il match con Turpin con Jim Norris, presidente dell'International Boxing Club.

« Preferirei la nostra città natale (San Francisco) per l'incontro con Turpin — egli ha detto — ma avremo tanto tempo per decidere in proposito. Potremmo persino fare un giro esibizionistico in Inghilterra ».

A MILANO NUOVA BELLA VITTORIA DEL « ROMANINO »

Festucci batte ai punti il francese Royer Crecy

Netti successi di Loi, Ciccarelli, Barbadoro e Visentin

MILANO, 20. — Riunione riuscita con affermazioni di Loi, Festucci e Ciccarelli nettamente al di sopra dei loro avversari; più stentata l'affermazione di Barbadoro che ha dovuto rimontare lo svantaggio di un k.d., mentre Visintin ha superato Gallo di strettissima misura.

Comunque al di sopra della potenza fatta valere da Loi su Formenti e dell'autorità con la quale Festucci si è imposto al francese Royar-Crecy, chi maggiormente ha impressionato è stato Ciccarelli che in soli 2'16" ha liquidato Melis folgorandolo con un sinistro. Ecco la cronaca

Visintin-Gallo: — Visintin sfoggiando un repertorio più variato e una maggior precisione, riesce a neutralizzare l'irruenza di Gallo, vincendo di stretta misura dopo essere stato in difficoltà nella terza e nella quarta ripresa.

Barbadoro-Mairani: — Il francese, per quanto inizialmente disorientato dalla guardia destra dell'avversario che colpisce forte al corpo, porta a segno nella seconda ripresa un « crochet » destro alla mascella mandando Barbadoro k.d. per 8". Il triestino accusa qualche duro colpo anche nelle due riprese successive prevalendo invece nettamente nella quarta. Nel finale dell'incontro Barbadoro rimonta progressivamente e raddoppiando la sua aggressività incalza con scariche al corpo e fermando d'incontro.

Loi-Formenti: — Massacrante sconfitta per il seregnese verso cui Loi non ha mai voluto indulgere. Il triestino lascia l'iniziativa a Formenti per poi sorprenderlo di potenza. Nella seconda ripresa, Formenti, costretto in un angolo, incassa un secco « uno-due » alla mascella che gli fa piegare le ginocchia mentre l'arbitro conta fino a 8".

Il triestino inizia la sua opera demolitrice e nell'ottava ripresa Formenti è nettamente « groggy » e ancora k.d. fuori dalle corde in seguito a due « crochets ». Il gong interrompe il conteggio dell'arbitro, ormai il resegnese non si difende più e dopo un altro k.d., proprio nell'ultima ripresa va ancora al tappeto, finchè l'arbitro terminato il conteggio dichiara Loi vincitore per k.o.t.

Festucci-Royer Crecy: — Netto divario di valori in favore del romano che conduce autoritariamente costringendo l'avversario alla corda con scariche allo stomaco, spesso doppiato di destro e sinistro alla mascella. Nella terza ripresa Festucci va ripetutamente a segno con lo « swing » di destro alla mascella.

Festucci domina incontrastato, ma Royer-Crecy incassa in maniera sorprendente, anche se continuamente tenta di rifugiarsi in corpo a corpo.

Buon ritorno del francese nella nona ripresa e poi il « serrate » finale di Festucci che vince da lontano.

Ciccarelli-Melis: — Tutta la storia di questo incontro è contenuta in soli due minuti e 16". Ciccarelli inizia una scherma veloce a due mani che non lascia dubbi sull'esito dell'incontro.

Sono appena trascorsi due minuti che Melis è chiuso in un angolo. Ciccarelli fa una finta di destro doppiando di sinistro con un micidiale « swing » alla mascella che folgora Melis. Il sardo tenta di rialzarsi con l'11 di ritardo ma l'arbitro che è già giunto al conteggio totale, lo dichiara « out ».

Ottimo l'arbitraggio

Il dettaglio tecnico

Pesi leggeri: Visintin di La Spezia (Kg. 62.500) b. Gallo di S. Severo (Kg. 61,500) ai punti in sei riprese; Pesi piuma: Barbadoro di Trieste (Kg. 58,500) b. Meraint (Francia) (Kg. 58) ai punti in otto riprese; Pesi leggeri: Loi di Trieste (Kg. 62) b. Formenti di Seregno (Kg. 61,500) per k.o.t. alla decima ripresa; Pesi medi: Festucci di Roma (Kg. 73,500) b. Reyer Crecy (Fr.) (Kg. 73,200) ai punti in dieci riprese; Pesi leggeri: Ciccarelli di Isola Liri (Kg. 61,500) batte Melis di Cagliari (Kg. 62,200) per k.o. alla prima ripresa.

San Giovanni-Italia 0-0

SAN GIOVANNI: Gallinari; Rocchi, Catalini; Bertoiotti, Mariani, Silvagni; Sabatini, Sargolini, Mariani, Lini, Cannavacciuolo.

ITALIA: Caratelli; Bartoli, Lazzara I; Scatolini, Caffannelli, Agostinelli; Lazzara II, Rosi, Scagliarini Rossi Levi, Santarelli.

Arbitro: Di Gioia Berardino.

E' ritornato uno spettacolo atteso: infatti ieri sera si è disputata la prima partita del II torneo dei Rioni romani; questo incontro che si è chiuso alla pari è stato molto entusiasmante e le due compagini si sono equivalse, la squadra del San Giovanni ha attaccato con maggiore foga ma non è riuscita a violare la forte difesa dell'Italia.

ANCORA UNA PARTITA AMICHEVOLE!

Lazio-America di Rio oggi allo Stadio Torino

L'incontro inizierà alle 17 - Esordio di Fontanesi

La Lazio disputa oggi allo Stadio Torino il secondo incontro amichevole post-campionato. Avversaria di turno è la squadra « America » di Rio. Per l'occasione Sperone ha convocato ieri sera 16 giocatori e cioè: Sentimenti IV, Antonazzi, Malacarne, Furiassi, Sentimenti V, Aizani, Bergamo, Puccinelli, Bredesen, Vivolo, Antoniotti, Lofren, Fontanesi, Caprile, Larsen e Bettolini.

La partita odierna può assumere quindi per la Lazio un aspetto di definitivo collaudo in vista del prossimo campionato. Ecco le probabili formazioni:

LAZIO: Sentimenti IV, Antonazzi, Malacarne, Furiassi (Sentimenti V); Aizani, Bergamo; Puccinelli, Bredesen, Vivolo (Antiniotti o Bettolin), Lofgren (Larsen), Fontanesi (Caprile.

AMERICA RIO: Osny; Joel, Ozwaldo, Ozmar; Rubens, Helfo; Cardizo, Carlos, Leonidas, Wassil, Ferreira.

La Roma ha ripreso con l'Atalanta le trattative per l'acquisto di Angeleri. A stare ad alcune voci sembra che la società nerazzurra abbia ridotto a 25 milioni la sua richiesta iniziale di trenta. Si prospetta inoltre anche un possibile scambio con Frasi ed Eliani equilibrato da un certo numero di milioni.

Baccilieri e Alfonsetti pareggiano ad Amburgo

AMBURGO, 20. — I pugilatori italiani Baccilieri ed Alfonsetti hanno chiuso due incontri alla pari. Nel massimo Uber Baccilieri ha pareggiato in otto riprese con Guenther Nuernberg, mentre nel medio massimo Alfonsetti ha pareggiato in sei riprese con il tedesco Guenther Balzer.

PARIGI, 20. — Il Premio Longchamp è stato vinto dal portoghese Carvalhosa, su "Fiorentina". L'italiano Piero D'Inzeo su "Merano", si è classificato secondo.

NEL CORSO DELLA RIUNIONE IN PISTA A VERONA

Coppi ribadisce il suo "no,,

VERONA, 20 — Al velodromo S. Lorenzo di Pescantina ha avuto luogo una riunione di professionisti e dilettanti, con la partecipazione di numerosi campioni e specialisti, tra cui Coppi, Bartali, Corrieri, Milano, Faccioli e Falzoni.

Numerosa folla richiamata soprattutto dalla presenza di Coppi e Bartali che si ritrovavano faccia a faccia dopo la nota decisione di Coppi di non partecipare al « Tour ». Bartali e Coppi, accolti dagli applausi della folla non si sono mai rivolta la parola durante tutto lo svolgimento della riunione. Mentre Bartali si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione, Coppi ha ribadito la sua decisione di non prendere parte al « Tour ».

L'interesse della riunione si è polarizzato sulla prova di fasegiamento all'italiana tra le squadre capitanate da Bartali e da Coppi, vinta da quest'ultimo, e sull'americana di 100 giri. Quest'ultima gara ha visto una lotta serrata e accanita tra le coppie Coppi-Bergomi e Bartali-Rigoni. Quest'ultima si è aggiudicata la vittoria.

Al termine della riunione la macchina di Coppi è stata più volte bloccata dalla folla che, ha esortato il « campionissimo » a gran voce affinchè recedesse dalla sua decisione e si decidesse

E. A. '53

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE AGRICOLTURA

29 GIUGNO - ORE 21

Grande inaugurazione del

TEATRO DEI 7 MILA

con

American National

BALLET THEATRE

NON VEDRETE SPETTACOLO PIU' BELLO AL MONDO

PRENOTAZIONI: ARPA locali CIT (Galleria Colonna)) - BOTTEGHINI ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI AGRICOLTURA

SPECIALI SERVIZI AUTOFILOTRANVIARI

Organizzazione ENAL

SPETTACOLI

TEATRI

ELISEO: Stagione lirica. Ore 17,15: « Bohème »; ore 21,15: « La Traviata ».
GOLDONI (P. Zanardelli): Ore 17-21,15: Giornale Romano « Vecchia Roma » di Gigliozzi e De Chiara.
LA BARACCA (Via Sannio): Ore 21,15: C.ia Girola-Fraschi « Amore che non è amore ».
PALAZZO SISTINA: Ore 17 e 21,15: Rascel in « Attanasio cavallo vanesio ».
PIRANDELLO: Riposo. In allestimento la novità « Abbiamo fatto un viaggio » di De Angelis.
SATIRI: Ore 18: C.ia Teatro Romanesco « Er miracolo » di Hello Gabry.

CINEMA - VARIETA'

Alhambra: Operazione Cicero e rivista
Ilieri: La legione dei condannati e rivista
Ambra-Iovinelli: Perdonami e riv.
La Fenice: L'uomo della mia vita e rivista
Manzoni: Carne inquieta e rivista
Principe: Ladri in guanti gialli e rivista
Ventun Aprile: La tratta degli innocenti e rivista
Volturno: Molok il dio della vendetta e rivista

CINEMA

A.B.C.: Il difensore di Manila
Acquario: La provinciale
Adriacine: La calata dei mongoli
Adriano: L'isola dell'uragano
Alba: Il ribelle di Giava
Alcyone: La belva dell'autostrada
Ambasciatori: Mia cugina Rachele
Aniene: Cantando sotto la pioggia
Apollo: Era lei che lo voleva
Appio: La maschera di fango
Aquila: I 4 cavalieri dell'Oklahoma
Arcobaleno: A matter of life and death

La Piacen Film presenta!!!

PER L'ONORE DI MIA FIGLIA

(The Barton Mistery)

Arenula: Il principe ladro
Ariston: La donna che volevano linciare
Astoria: Fuga nel tempo
Astra: Le rocce d'argento
Atlante: Squilli al tramonto
Attualità: L'uomo in grigio
Augustus: Uomini alla ventura
Aurora: Le meravigliose avventure di Guerrin Meschino
Ausonia: Molok il dio della vendetta
Barberini: La donna che volevano linciare
Bellarmino: Carlo di Scozia
Belle Arti: Il cavaliere di Lagardere
Bernini: Il mistero del castello nero
Bologna: La maschera di fango
Brancaccio: La maschera di fango
Capannelle: L'uomo della torre Eiffel
Capitol: La spia
Capranica: Maria Walewska
Capranichetta: L'ultima rapina
Castello: Vite vendute
Centocelle: Il ribelle di Giava
Centrale: Pelle di rame
Centrale Ciampino: La donna che inventò l'amore
Cine-Star: Molok il dio della vendetta
Clodio: Il figlio di viso pallido
Cola di Rienzo: Il mondo le condanna
Colombo: Le avventure di capitan Blood
Colonna: Quebec
Colosseo: Quando i mondi si scontrano
Corallo: Siamo tutti inquilini
Corso: La meticcia di Sacramento
Cristallo: Il figlio di viso pallido
Delle Maschere: Perdonami
Delle Terrazze: Città canora
Delle Vittorie: Il mondo le condanna
Del Vascello: La maschera di fango
Diana: Il pirata yankee
Doria: Il pirata yankee
Eden: Via col vento
Espero: Ribelle di Giava
Europa: Maria Walewska
Excelsior: Era lei che lo voleva
Farnese: I tre segreti
Faro: Trinidad
Fiamma: Febbre di vivere
Fiammetta: A Queen is crowned
Flaminio: Mia cugina Rachele
Fogliano: La maschera di fango
Galleria: L'isola dell'uragano
Giulio Cesare: Mia cugina Rachele
Golden: Molok il dio della vendetta
Imperiale: La regina dei desperados
Impero: Sansone e Dalila
Induno: Molok il dio della vendetta
Ionio: I figli dei moschettieri
Iris: Siamo tutti inquilini
Italia: Perdonami se mi ami
Lux: La rivolta di Haiti
Massimo: Il pirata yankee
Mazzini: Perdonami se mi ami
Metropolitan: La città atomica
Moderno: La regina dei desperados
Moderno Saletta: L'uomo in grigio
Modernissimo: Sala A: La carica degli apaches; Sala B: Seduzione mortale
Nuovo: Uomini alla ventura
Novocine: Il sergente Carver
Odeon: Il figlio di viso pallido
Odescalchi: Luci sull'asfalto
Olympia: Il ribelle di Giava
Orfeo: Ivanhoe
Orione: Il fiume
Ottaviano: Stazione Termini. Ore 10.30, matinée: Prima comunione
Palazzo: La fiammata e varietà
Parioli: Era lei che lo voleva
Planetario: Mezzogiorno di fuoco
Plaza: Il delitto del secolo
Plinius: La dove scende il fiume
Preneste: Sansone e Dalila
Primavalle: Europa 51
Quirinale: Molok il dio della vendetta
Quirinetta: Scala al paradiso
Reale: La maschera di fango
Rex: Molok il dio della vendetta
Rialto: Ivanhoe
Rivoli: Scala al paradiso
Roma: Quando i mondi si scontrano
Rubino: Stazione Termini
S. Andrea della Valle: Fra' Diavolo
Salario: E' arrivato l'accordatore
Sala Trasportina: Papà diventa nonno
Sala Umberto: La regina d'Africa
Salone Margherita: L'altra bandiera
Sant'Ippolito: Okinawa
Savoia: La maschera di fango
Silver Cine: Contro tutte le bandiere
Sladium: Perdonami
Supercinema: Il villaggio dell'uomo bianco
Tirreno: Le rocce d'argento
Trevi: Dan il terribile
Trianon: Il grande cielo
Trieste: Perdonami
Tuscolo: Trinidad
Verbano: La fiammata
Vittoria: Molok il dio della vendetta
Vittoria Ciampino: La rivolta degli apaches

ARENE

Adriacine: La calata dei mongoli
Arco: Quei cari parenti
Castello: Vite vendute
Corallo: Siamo tutti inquilini
Delle Terrazze: Città canora
Dei Pini: Canzoni di mezzo secolo
Esedra: La regina dei desperados
Felix: 10 anni della nostra vita
Ionio: I Barkleys di Broadway
Laurentina: Gli occhi che non sorrisero
Lucciola: Camicie rosse
Monteverde: Luci della ribalta
Orione: Il fiume
Tarante: Canzoni di primavera